



COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE

Bruxelles, 27.12.2002
COM(2002) 768 definitivo

2001/0110 (COD)

PARERE DELLA COMMISSIONE

**a norma dell'articolo 251, paragrafo 2, terzo comma, lettera c) del trattato CE,
sull'emendamento del Parlamento europeo
alla posizione comune del Consiglio riguardante la
proposta di**

DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

**che modifica per la ventitreesima volta la direttiva 76/769/CEE del Consiglio
relativa alle restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso di talune
sostanze e preparati pericolosi (sostanze classificate come cancerogene, mutagene
o tossiche per la riproduzione – c/m/r)**

PARERE DELLA COMMISSIONE

**a norma dell'articolo 251, paragrafo 2, terzo comma, lettera c) del trattato CE,
sull'emendamento del Parlamento europeo
alla posizione comune del Consiglio riguardante la
proposta di**

DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

**che modifica per la ventitreesima volta la direttiva 76/769/CEE del Consiglio
relativa alle restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso di talune
sostanze e preparati pericolosi (sostanze classificate come cancerogene, mutagene
o tossiche per la riproduzione – c/m/r)**

1. STADIO RAGGIUNTO DALLA PROCEDURA

- La proposta di cui sopra [COM(2001) 256 def.] è stata adottata dalla Commissione il 14 maggio 2001 e quindi trasmessa al Consiglio e al Parlamento europeo.
- Il Comitato economico e sociale europeo ha reso il proprio parere il 12 settembre 2001.
- Il Parlamento europeo ha approvato la proposta con alcuni emendamenti in prima lettura il 5 febbraio 2002.
- La Commissione ha respinto gli emendamenti del Parlamento europeo.
- Il Consiglio ha adottato la posizione comune il 3 giugno 2002.
- Il Parlamento europeo ha approvato la proposta con un emendamento in seconda lettura il 10 ottobre 2002.

2. OBIETTIVI DELLA DIRETTIVA

La proposta, fondata sull'articolo 95 del trattato, si prefigge i seguenti obiettivi:

- tutelare il mercato interno introducendo disposizioni armonizzate relative all'immissione sul mercato e all'uso di sostanze classificate come cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione (c/m/r);
- conseguire un elevato livello di protezione della salute e dell'ambiente limitando l'immissione sul mercato e l'uso di sostanze classificate come cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione (c/m/r).

3. PARERE DELLA COMMISSIONE RELATIVO ALL'EMENDAMENTO PROPOSTO DAL PARLAMENTO EUROPEO

3.1. Sintesi della posizione della Commissione

La Commissione non può accettare l'emendamento proposto dal Parlamento europeo.

3.2. Emendamento

Il Parlamento europeo ha proposto che la Commissione presenti al più presto una proposta destinata a vietare l'uso dei prodotti contenenti tali sostanze, ove sussistano prove scientifiche che esse vengono rilasciate dai suddetti prodotti esponendo la popolazione ai rischi connessi con le sostanze.

Le attuali limitazioni relative ai punti 29, 30 e 31 dell'allegato I della direttiva 76/769/CEE così come la proposta della Commissione relativa alla ventitreesima modifica alla direttiva 76/769/CEE riguardano sostanze e preparati. Facendo rientrare le une e le altre nel campo d'applicazione della proposta vengono così prese in considerazione le situazioni atte ad esporre i consumatori a sostanze c/m/r. Esempi di preparati usati dai consumatori sono colle, detersivi, prodotti per la pulizia domestica, ecc.

E' evidente che le sostanze CMR incorporate nei prodotti presentino rischi inferiori rispetto alle sostanze CMR contenute nei preparati. Per questa ragione la Commissione ritiene che la procedura di valutazione del rischio dovrebbe costituire la premessa necessaria e imprescindibile delle limitazioni concernenti la presenza di sostanze CMR nei prodotti.

Per quanto riguarda la questione generale della riduzione del rischio da sostanze pericolose la Commissione desidera richiamare l'attenzione sugli importanti cambiamenti derivanti dalla nuova strategia nei confronti dei prodotti chimici, che avranno ripercussioni dirette sul perseguimento degli obiettivi emersi dagli emendamenti proposti.

Questi cambiamenti comporteranno la registrazione di circa 30.000 sostanze attraverso un processo che porterà l'industria a fornire vari dati tra cui una valutazione preliminare del rischio per ciascuna di queste sostanze. La procedura di autorizzazione applicabile in caso di sostanze che destano serie preoccupazioni, incluse c/m/r, contemplerà inoltre prescrizioni più severe. Le proposte sono giunte a uno stadio avanzato di preparazione e verranno presentate quanto prima al Consiglio e al Parlamento.

4. CONCLUSIONE

Considerato quanto sopra la Commissione emette un parere negativo sull'emendamento.